MAJON DI FASCEGN

ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. **143** di data **5 novembre 2026**

O G G E T T O :

Affidamento alla Società Cooperativa - Laboratorio Sociale con sede a Trento in via G. Unterveger 6 – CF 80019800228 e P.IVA 00437240229 del servizio di rilegatura di materiale librario della biblioteca dell'Istituto Culturale Ladino

Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – esercizio finanziario 2026
Capitolo 51420 – Impegno di € 707,60

Codice CIG BDA92982AD

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino, e il relativo Statuto, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;

- visto il «Piano triennale dell'attività 2026-2028», adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026 e successive modificazioni e integrazioni;

- visto in particolare il punto 3.1 «Attività della biblioteca e degli archivi» del sopra citato Piano, il quale evidenzia come la gestione ordinaria del servizio comprenda, tra le attività di backoffice, l'organizzazione delle rilegature;

- viste la «Carta dei Servizi» e la «Carta delle Collezioni» della biblioteca "Père Frumenzio Ghetta", allegate alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 22 luglio 2024, le quali dispongono, per quanto di interesse, che:
    - la Biblioteca costituisce un punto di riferimento per la sua raccolta specializzata in lingua e cultura ladina, minoranze e storia locale trentina, garantendo nei propri ambiti di specializzazione la conservazione nel tempo del patrimonio librario (come previsto dalla *Carta delle collezioni*);
    - la Biblioteca provvede alla composizione, cura e aggiornamento delle collezioni documentarie, secondo gli indirizzi della «Carta delle collezioni», rendendole disponibili all'utenza (Punto 7 della *Carta dei servizi*);
    - la Biblioteca si impegna a curare una sezione che rappresenti le pubblicazioni di ambito territoriale locale (Punto B «Raccolte documentarie» della *Carta dei servizi*);

- considerato che per l'anno 2026 si rende necessario provvedere alla rilegatura delle annate delle seguenti riviste e periodici, al fine di proseguire l'attività di indicizzazione e valorizzazione dell'emeroteca intrapresa negli ultimi anni e di garantire la perfetta conservazione nel tempo del patrimonio bibliografico della sezione emeroteca e della sezione monografie:
    - *Studi trentini. Storia* (24x17 cm) – n. 6 volumi
    - *Studi trentini. Arte* (24x18 cm) – n. 4 volumi
    - *Civis* (24x17 cm) – n. 2 volumi
    - *Der Schlern* (26x19 cm) – n. 2 volumi
    - *Nosha Jent* (21x15 cm) – n. 2 volumi
    - *Patrie dal Friul* (42x30 cm) – n. 2 volumi
    - *Usc di Ladins* (50x30 cm) – n. 2 volumi

- preso atto che le operazioni di rilegatura del materiale librario richiedono competenze tecniche d'eccellenza e strumentazioni professionali specifiche di cui l'Istituto è privo, e ritenuto pertanto opportuno affidare il servizio a un operatore economico specializzato al fine di garantire la perfetta conservazione nel tempo del patrimonio bibliografico;

- dato atto che, al fine di selezionare il contraente nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia, sono stati acquisiti i seguenti preventivi di spesa, assunti al protocollo dell'Ente in data 27.05.2026:

    - Offerta della ditta Laboratorio Sociale, con sede a Trento in via G. Unterveger n. 6 (C.F. 80019800228 - P.IVA 00437240229), pervenuta al prot. n. 852, per l'importo complessivo di € 580,00 (I.V.A. 22% esclusa), analiticamente così dettagliata:
        - n. 6 volumi "Studi trentini. Storia" € 25,00/cad.
        - n. 4 volumi "Studi trentini. Arte" € 25,00/cad.
        - n. 2 volumi "Civis" € 25,00/cad.

- n. 2 volumi “Der Schlern” € 25,00/cad.
- n. 2 volumi “Nosha Jent” € 25,00/cad.
- n. 2 volumi “Patrie dal Friul” € 40,00/cad.
- n. 2 volumi “Usc di Ladins” € 50,00/cad.

- Offerta della ditta Litolegatoria Betta, con sede legale a Meano (TN) in via del Malgar n. 6 e sede operativa a Gardolo (TN) in via IV Novembre n. 74 (C.F./P.IVA 00613350222), pervenuta al prot. n. 853, per l’importo complessivo di € 626,00 (I.V.A. 22% esclusa), analiticamente così dettagliata:
  - n. 6 volumi “Studi trentini. Storia” € 30,00/cad.
  - n. 4 volumi “Studi trentini. Arte” € 30,00/cad.
  - n. 2 volumi “Civis” € 30,00/cad.
  - n. 2 volumi “Der Schlern” € 32,00/cad.
  - n. 2 volumi “Nosha Jent” € 27,00/cad.
  - n. 2 volumi “Patrie dal Friul” € 37,00/cad.
  - n. 2 volumi “Usc di Ladins” € 37,00/cad.

– rilevato che dal confronto delle offerte acquisite, quella presentata dalla ditta Laboratorio Sociale risulta economicamente più vantaggiosa rispetto a quella formulata dalla ditta Litolegatoria Betta, garantendo il minor prezzo a parità di prestazioni richieste dall'Istituto;

– ritenuto pertanto di affidare il servizio alla ditta Laboratorio Sociale per l’importo complessivo di € 580,00 (I.V.A. esclusa), in quanto l'offerta risulta congrua, conveniente e pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente nel rispetto del principio di economicità;

– viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;

– vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

– vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016”;

– visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

– dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

– richiamato l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che ha previsto tra l’altro che: “*Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno” e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione*”;

– visto quanto previsto dal decreto “correttivo” del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo

2023, n. 36" e dato atto che l'operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot. 1307/2026, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto delle Cooperative Sociali, sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;

- vista la documentazione presentata dalla ditta:
  - preventivo di spesa di data 27.05.2026, registrato al ns. prot. n. 852 del 27.05.2026;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm (ns. prot. 1702/2026 di data 04.11.2026);

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
  - visura storica attestante l'iscrizione alla CCIAA (Id: 179825313 dd. 02.11.2026);
  - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 06.10.2026 n. prot. INPS_52613769emesso nei confronti della Laboratorio Sociale con sede a Trento in via G. Unterveger 6 – CF 800 19 800 228 e P.IVA 00437240229, con scadenza 03.02.2027 (Id: 179825410 di data 02.11.2026);

- dato atto che il servizio in oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell'importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;

- dato atto inoltre che l'affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;

- dato atto che la ditta è iscritta nella piattaforma CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.lgs. 36/2023, con classe di iscrizione pertinente il servizio in oggetto;

- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 e dato atto comunque che l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento a Laboratorio Sociale con sede a Trento in via G. Unterveger 6 – CF 800 19 800 228 e P.IVA 00437240229;

- visto l'art.25 del D.lgs. 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;

- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;

- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 in materia di fatturazione elettronica;

- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;

- quantificata in € 707,60 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento;

- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell’importo a base di affidamento della fornitura al netto di IVA, l’importo di € 2,90 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l’impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art, 56 e l’Allegato a/2;

- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;

- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51420 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla Cooperativa sociale Laboratorio Sociale con sede a Trento in via G. Unterveger 6 – CF 800 19 800 228 e P.IVA 00437240229 l'incarico per il servizio di rilegatura di materiale librario, alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed a fronte di un costo di 707,60 (IVA 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;

4. di corrispondere alla Laboratorio Sociale con sede a Trento in via G. Unterveger 6 – CF 800 19 800 228 e P.IVA 00437240229, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;

5. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2026;

6. di quantificare in € 2,90 l'importo per la retribuzione incentivante per funzioni tecniche, di cui all'art. 5bis della L.P. 2/2016 e di rimandare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;

7. di impegnare la spesa complessiva di € 707,60 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51420 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

8. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG BDA92982AD;

9. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

10. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51420	2026	imp. 606	€ 707,60

San Giovanni di Fassa, 5 novembre 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa